

## Oncologia: certificazione di qualità e nuova tecnologia ISO 9001:2015

La recente azione di monitoraggio del Programma Nazionale Esiti, effettuata dall' Agenzia nazionale per i servizi sanitari italiani, ha posto l' Arnas Garibaldi tra le prime aziende ospedaliere italiane in alcune specialità, riconoscendo la qualità e l' eccellenza dei suoi percorsi di cura e di assistenza riguardo soprattutto alla capacità di innovazione e di competizione, alla celerità degli interventi, nonché ai tempi di degenza. Si tratta di un traguardo che può essere inquadrato come la sintesi di un lavoro di programmazione che in questi ultimi anni è riuscito a coinvolgere, in un unico sistema produttivo, le figure professionali che prestano la loro opera al servizio della collettività, dal medico al tecnico dall' infermiere all' amministrativo. E tra i settori in crescita, che peraltro confermano la vocazione ad alta specializzazione dell' azienda ospedaliera, emerge quello dei percorsi oncologici, gratificato per l' innovativo lavoro di ricerca. E proprio nei mesi scorsi è stata consegnata la **certificazione ISO 9001:2015** all' Uoc di Oncologia medica dell' Arnas Garibaldi, diretta da Roberto Bordonaro, per la gestione degli studi clinici controllati di fase I. «Con la certificazione - dice il manager dell' azienda ospedaliera - l' Arnas Garibaldi (nello specifico l' Oncologia medica) ha fatto un grande passo in avanti. Una sfida nel campo della ricerca clinica e dell' innovazione farmacologica di cui stanno già beneficiando soprattutto i pazienti in fase terminale». Il riconoscimento ha posto Catania al centro dell' attenzione nazionale nell' ambito di un settore in cui spesso, comunque, non sono mancati i successi. «Il successo ottenuto dal Garibaldi - ha sottolineato il sindaco Bianco - è motivo d' orgoglio per tutta la città. La parola d' ordine che mi viene in mente è qualità, assolutamente indispensabile nel mondo della sanità, soprattutto per le patologie a carattere oncologico». Peraltro, il percorso oncologico dell' Arnas Garibaldi è stato ulteriormente potenziato con l' apertura del



Centro di Diagnostica Molecolare e il nuovo tomografo "Pet-Tac Ingenuity - tof". «L'organizzazione del sistema diagnostico - continua Santonocito - si arricchisce di nuovi strumenti per rispondere adeguatamente alle esigenze di quei cittadini costretti a combattere patologie invasive. Fin dal primo giorno del mio insediamento abbiamo cercato di costruire un vero modello di diagnosi e cura per i tumori, senza mai risparmiarci. Se oggi abbiamo un sistema all'avanguardia lo dobbiamo a coloro che ogni giorno mettono a disposizione del paziente la propria professionalità». Non pochi sono i vantaggi del nuovo Centro di Diagnostica Molecolare, che sta già agevolando l'analisi della struttura e l'organizzazione del genoma (Dna), importantissimi in particolare per lo studio e la terapia delle patologie oncologiche. «Da qualche mese - aggiungono Roberto Bordonaro e Giovanni Bartoloni, responsabili del nuovo Centro di Diagnostica Molecolare - è certamente più facile identificare le alterazioni biomolecolari dei tumori che possono avere differenti implicazioni nella pratica clinica oncologica. Considerato il costante aumento delle conoscenze correlate con la risposta ai farmaci è sempre più necessario, per poter fare una corretta diagnosi, caratterizzare i tumori per differenti marcatori, attraverso l'uso di complessi profili biomolecolari».r. s.